

Diario di viaggio Stoccarda, Sigmaringen, Stetten a.k.m. dal 26/10/17 al 1/11/17

26 ottobre 2017

Siamo arrivati per primi, verso le 12, alla sede della Croce Rossa Tedesca della regione di Baden Württemberg di Stoccarda, ma non abbiamo aspettato molto, poco dopo è arrivato Ramon, uno dei *Giovani della Croce Rossa Tedesca (JRK)* che ci ha dato subito un caldo benvenuto.

Piano piano ci hanno raggiunto anche gli altri partecipanti, dall'Ungheria, dall'Inghilterra e infine dal Timor Leste, in viaggio da due giorni. Dopo aver mangiato una brezel offerta da Anne (la responsabile della



Cooperazione Internazionale della regione), ci siamo messi in viaggio verso Sigmaringen, piccola città a sud di Stoccarda con un castello mozzafiato.



Dopo esserci sistemati in un ostello abbiamo subito intrapreso una visita del posto, per sfruttare l'ultima luce del giorno, dove tra una chiacchiera e l'altra abbiamo conosciuto meglio gli altri partecipanti.

Alle 18 eravamo già a tavola (sì, si cena prestissimo!) e, subito dopo, è iniziata la nostra avventura tra rompighiaccio di conoscenza e attività di preparazione al *GRCY-Forum* (*German Red Cross Youth – Forum*), l'evento dei giovani della regione che si replica ogni due anni e riunisce più di 300 volontari.

27 ottobre 2017

Dopo una buonissima colazione, abbiamo aperto la mattinata con un rompighiaccio veramente simpatico e, con difficoltà di tanti, con frasi in tedesco.





Abbiamo preparato dei "wanted posters" dove ogni partecipante ha dovuto descriversi, anche in modo simpatico. Questi poster li abbiamo ritrovati nell'albo dei delegati internazionali al *GRCY-Forum*.

Dopo un'oretta di preparazione, abbiamo presentato, una delegazione alla volta, il paese di provenienza e le attività della Società Nazionale.

Per primi gli Ungheresi: ci hanno spiegato le loro attività più importanti, dalle simulazioni di soccorso alla grande azione che svolgono prima di Natale,



con la raccolta di oggetti e viveri nei centri commerciali e distribuzione in tutto il paese per i più bisognosi.

Da parte dei delegati britannici non è mancata un'impeccabile spiegazione del sistema di accoglienza migranti e dei progetti messi in atto per l'integrazione degli stessi.

Successivamente il turno dei tedeschi, che dopo aver sfatato diversi stereotipi nei loro confronti e averci offerto una bellissima presentazione del paese, hanno raccontato delle loro attività come giovani e della nuova campagna sui valori umanitari, che li sta impegnando a pieno ritmo.



Indimenticabile, poi, la presentazione dei delegati di Timor Leste, questo piccolo paese tra Indonesia e Australia, indipendente da soli 17 anni e con una Società Nazionale nuova e piena di energie.

Da loro non ci sono i servizi ai quali siamo abituati: niente prese elettriche ovunque, niente internet fuori dalle città più grandi e un sistema universitario molto ristretto e presente in pochissime città.

I tre delegati ci hanno poi mostrato i vestiti tradizionali e il loro ruolo nella Società Nazionale, Marya, vice-

presidente nazionale dei giovani, Ryo, consigliere del distretto più grande e Pedroso, istruttore di un distretto più piccolo.





Per ultimi abbiamo presentato noi la nostra Italia, un piccolo viaggio tra le regioni parlando di cibo e monumenti. Ovviamente non sono mancati i sei Obiettivi Strategici, con diversi esempi sulle attività della Croce Rossa Italiana.

Non siamo rimasti a lungo a Sigmaringen, dopo pranzo abbiamo rifatto i bagagli e siamo partiti per il Forum a Stetten am Kalten Markt, che i tedeschi hanno riscritto come Stetten am Karibischen Mehr (Stetten al mare dei Caraibi).

Siamo stati accolti in una scuola enorme, con un bellissimo benvenuto a tema 'Caraibi', ricco di collane hawaiane e fotoset a tema.





Poco dopo cena è stato aperto ufficialmente il Forum con una cerimonia particolare, nella quale abbiamo giocato un ruolo fondamentale. Ci hanno posizionati in un gommone dove noi, fingendoci stanchi ed infreddoliti, abbiamo interpretato il ruolo dei migranti. I Volontari, impegnati nella conduzione della cerimonia, ci hanno poi 'salvati', portandoci a riva (sul palco) e offrendoci coperte e tè fino alla frase conclusiva del 'non sono migranti, sono i delegati internazionali!' con il quale ci hanno presentato al pubblico dei Giovani della JRK.

A seguire una piccola presentazione per ogni delegazione, con immagini del Paese di provenienza e l'inno di sottofondo. Momento davvero indimenticabile.

Una volta aperto il Forum, ci siamo integrati in fretta con balli di gruppo e, preso di mira fin da subito, il divertentissimo karaoke.







28 ottobre 2017

Verso le ore 9.00 sono iniziati 13 workshop differenti. Proponevano un ventaglio di attività diverse, dal Juggling al Yoga, dal YABC alla campagna sui valori umanitari. Entrambi abbiamo scelto come primo workshop, quello sul YABC (Youth as Agent of Behavioural Change, ovvero Giovani come Agenti di Cambiamento). Erano presenti una decina di Volontari, tra cui anche altri delegati da Inghilterra e Ungheria. Il workshop è iniziato con una piccola introduzione teorica all'argomento, seguita da attività pratiche, molto interessanti.



Per la sessione di workshop pomeridiana ci siamo divisi in due gruppi differenti: quello sulla campagna dei valori umanitari (Angela) e un workshop sulla comunicazione grafica e uso di Flipchart (Danilo).

Immancabile un momento di spiegazione della Carta Umanità siciliana, durante il workshop sui valori



umanitari. In Germania, da luglio, la JRK si è attivata velocemente. Vista una perfetta corrispondenza del progetto 'Anche io posso' con la campagna lanciata in Germania, non poteva mancare la 'Humanity Card' nelle attività proposte.

In serata diversi Volontari si sono messi in gioco, mettendo in pratica le conoscenze apprese durante alcuni workshop proposti: improvvisazione teatrale, magia e danza.

In chiusura (sfruttando anche il cambio d'orario), abbiamo ballato tutti insieme.

29 ottobre 2017

Dopo un brunch delle ore 9.00, abbiamo rifatto i bagagli e ci siamo rimessi in viaggio, destinazione: Stoccarda.

Non ancora arrivati in città, ci siamo fermati nel quartiere di Vahingen, dove il Comitato della Croce Rossa locale gestisce un negozio sociale. Qui la maggior parte del materiale deriva da donazioni di imprese, ma non solo, anche gli abitanti della zona







possono dare il loro contributo. Il materiale viene selezionato in una stanza in dotazione del Comune, poi portato in negozio per la vendita sociale. Alcune cose vengono regalate, per altre c'è un costo, utile per dargli valore ed evitare uno scarso utilizzo delle stesse. La nostra guida, Volontaria della Croce Rossa tedesca da più di 40 anni, non poteva lasciarci andare a mani vuote. Non ha perso un attimo e si è occupata di trovare un pensierino a noi delegati internazionali.

Salutata la guida, e dopo aver fatto il giusto numero di foto, ci siamo diretti alla sede centrale di soccorso della Croce Rossa tedesca di Stoccarda.



Siamo stati accolti dai leader della *JRK* di Stoccarda, che ci hanno permesso di visitare la sede, il sistema di invio dei soccorsi, il parco mezzi e alcune ambulanze. Impressionante per noi vedere una gestione dell'invio delle ambulanze completamente informatizzata, con schermi grandi per i dettagli dell'evento e sportelli automatici per velocizzare l'uscita.

Ma, per quanto fosse un sistema davvero all'avanguardia, nessun nostro stupore poteva essere messo a confronto con quello avuto dai ragazzi di Timor Leste. Da loro non esistono ambulanze, il sistema di soccorso è precario e funziona solo con le

macchine dei privati cittadini. Per loro un sistema di gestione delle emergenze è un sogno nel cassetto, che sperano, prima o poi, di realizzare.

Una volta visitate a modo le ambulanze, i presidi a bordo e fatta qualche foto, ci siamo diretti in un bellissimo ostello di Stoccarda, con un panorama mozzafiato della città.

Dopo cena, armati di cappotto, sciarpa e cappelli, ci siamo diretti in cima alla torre della televisione, uno dei monumenti più importanti della città, oltre che il punto panoramico più spettacolare. Dopo pochi minuti al freddo e al vento della terrazza, siamo rientrati per recuperare qualche ora di sonno, persa nei giorni precedenti.

30 ottobre 2017

Dopo una ricca colazione in pieno stile tedesco, abbiamo iniziato un workshop sul Project Management. La prima parte ci è stata introdotta da una professionista di progettazione, successivamente ci siamo divisi in gruppi e ci siamo messi in gioco per strutturare alcuni progetti, secondo i consigli ricevuti. Il nostro gruppo era il più numeroso, siamo stati insieme ai delegati di Timor Leste e abbiamo cercato di pianificare due progetti







nell'ambito della prevenzione della salute. Tra questi ci siamo focalizzati su un problema molto presente in Timor Leste, l'abuso di sigarette tra i bambini (fascia 8-14 anni).

Dopo le prove pratiche, ci siamo scambiati un paio di progetti in base agli interessi degli altri delegati. Dall'Ungheria il progetto della 'Santa's Factory' sulla raccolta e donazione in occasione del Natale, dalla Germania un progetto di sensibilizzazione tramite cineforum, nel quale bambini e ragazzi dopo aver visto e discusso un film o cartone, rimangono a dormire insieme nella sede di Croce Rossa, oltre ad un campo estivo che coinvolge 150 bambini della provincia di Heilbronn e che si ripete tutti gli anni per almeno 3 settimane. Infine, il nostro turno, dove su richiesta dei delegati, abbiamo portato il progetto della Carta Umanità e un progetto sulla realtà dei centri di accoglienza della regione. Di particolare interesse il progetto 'Masterchef', nel quale oltre a sensibilizzare gli ospiti del centro sul cibo ricevuto e passare un pomeriggio in compagnia e divertimento, si riesce anche a facilitare l'integrazione tramite uno scambio di culture.



Dopo una mattina molto produttiva e un ricco pranzo, ci siamo diretti verso il centro per una visita guidata da un gruppo di persone con handicap diversi. Non sono mancati i racconti sulla storia di Stoccarda, sulla nascita delle Brezel, sul castello vecchio e sul grande Mercato Coperto, con grande entusiasmo e una forza volontà ci hanno mostrato come con i loro handicap, vivono a pieno la città e non si fanno impaurire dai tanti ostacoli che essa può avere.

Dopo esserci salutati con una poesia

scritta da loro, ci siamo divisi in gruppetti per qualche ora di visita libera, dopodichè ci siamo ritrovati davanti alla grande biblioteca della città.

Immancabile anche una visita serale ad un pub storico e caratteristico, dove i delegati tedeschi hanno voluto mostrare la famosa tradizione della birra.





31 ottobre 2017

Mattinata a tema social media e public relations. Su invito dei delegati tedeschi è venuto a trovarci un giornalista, volontario a sua volta della Deutches Rotes Kreuz (DRK). Dopo una parte teorica sul funzionamento e l'utilizzo delle piattaforme dei social network siamo stati incaricati della progettazione di comunicazione di uno dei progetti già discussi il giorno prima. In piccoli gruppi abbiamo sviluppato una time-line sui tempi e modi di comunicazione, senza tralasciare newsletter per



comunicazione interna, uso di broadcast, da Whatsapp ai siti internet e piattaforme social per il pre e post evento.

Nel pomeriggio abbiamo cambiato argomento, imbattendoci in un'attività sul finanziamento dei progetti e sulla raccolta fondi. Ognuno di noi ha preso spunto dalle idee delle altre società nazionali, oltre ad aver parlato delle grosse opportunità di finanziamento dei progetti Erasmus+.

Successivamente abbiamo progettato e realizzato un video per la campagna sui valori umanitari



lanciata dai tedeschi. E' stato bellissimo collaborare con gli altri delegati, abbiamo messo in comune idee e lingue diverse che hanno portato ad un video davvero singolare. Immancabile poi un feedback finale per gli organizzatori e un'attività davvero commovente, dove ognuno di noi ha esposto i momenti che gli sono rimasti più impressi e le emozioni che abbiamo portato a casa. Per non lasciarci tristi e commossi, i ragazzi della Croce Rossa tedesca di Stoccarda hanno poi preparato una festa di chiusura presso la loro sede. Con una grossa accoglienza, da bere, da mangiare e un video

di sfondo con le foto della settimana, impeccabile era anche un bellissimo angolo foto box, dove ci siamo divertiti a scattare le foto più buffe e improbabili.





01 novembre 2017

Gli Ungheresi sono stati i primi a partire, tutti si sono svegliati presto per poterli salutare, poi a ruota

abbiamo salutato i delegati Inglesi, Tedeschi e di Timor Leste, che prima di tornare a casa hanno dovuto prendere 3 voli e sono stati in viaggio per due giorni.

Tante le emozioni che ci portiamo a casa, tanta la voglia di trasmettere l'esperienza ai Giovani del nostro territorio, Volontari e non. Perché il Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa è qualcosa di concreto e fondamentale, del quale noi possiamo essere fieri di far parte.



